



PARROCCHIA SAN NICOLAO DELLA FLÜE

Via Dalmazia, 11 – 20138 Milano tel. 02 714646

Milano, 1 giugno 2011

Gentili Consiglieri,

lunedì 6 giugno 2011, alle ore 21,00,- in Sala Carnelli si terrà la riunione, del Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Preghiera iniziale a cura di don Marco;
- 2) approvazione verbale 10 maggio 2011;
- 3) don Bernardo espone i progetti di “Consigliamo l’oratorio”;
- 4) verifica del mandato del Consiglio Pastorale (*vedi documento allegato*);
- 5) varie ed eventuali:
 - a) riflessioni emerse sull’Assemblea UPF;
 - b) aggiornamento sulla ristrutturazione degli spazi in oratorio;

Cordiali saluti a tutti

Don Marco

Scheda per un confronto in vista del prossimo rinnovo

1. Uno sguardo al passato e al presente

Siamo in un tempo di grandi cambiamenti e ci sentiamo impegnati a vivere e ad annunciare il Vangelo "in un mondo che cambia".

Per esprimere un autentico spirito missionario e una reale corresponsabilità anche le nostre Comunità Cristiane sono chiamate a ripensare l'intera proposta pastorale, i vari organismi di partecipazione e la loro articolazione.

In questa prospettiva il rinnovo dei Consigli Pastorali e dei Consigli per gli Affari Economici può essere un'occasione propizia per rinnovare il nostro impegno di vita cristiana e di testimonianza.

Il Consiglio Pastorale infatti è un organismo di partecipazione ecclesiale nella vita della comunità: chiede la presenza di laici formati, che siano anche appassionati per la vita "intera" della Comunità Cristiana e che sappiano, in una reale corresponsabilità, collaborare con sacerdoti e religiosi nella costruzione di una Chiesa capace di vivere il Vangelo e di parlare di Gesù in linguaggi e modalità comprensibili a tutti.

Per una verifica del lavoro svolto finora:

- Come valutiamo l'esperienza del Consiglio Pastorale nella nostra Parrocchia? Quali aspetti sono parsi più significativi ed hanno favorito una partecipazione vivace di tutti? Quali invece sono stati più fragili e hanno fatto problema?
- Ci sono stati dei momenti in cui si è realmente percepita l'utilità e la ricchezza di questo organismo? E ci sono stati dei momenti in cui abbiamo fatto particolarmente fatica a viverlo? Quali le cause di tutto questo?
- Segnaliamo qualche esperienza positiva di questi anni che può essere di giovamento per tutti.

2. Aperti al nuovo

Una novità che sta segnando in questi anni la vita della nostra Diocesi è sicuramente quella delle Comunità Pastorali, che ha riflessi evidenti anche sul rinnovo dei Consigli Pastorali.

Siamo infatti sollecitati ad equilibrare novità e tradizione, vita delle singole Parrocchie e cammini insieme nella Comunità Pastorale, mobilità sul territorio dei sacerdoti e riferimenti stabili alle varie comunità; siamo chiamati a riprogettare una Pastorale Giovanile che coinvolga sempre di più i laici in ruoli di responsabilità; siamo sollecitati ad una essenzializzazione delle nostre proposte per scegliere più decisamente di vivere una vera sobrietà pastorale.

I Consigli Pastorali (parrocchiali o di Comunità Pastorale) saranno chiamati a guidare questo rinnovamento.

Dobbiamo quindi interrogarci sul significato della Parrocchia e delle Comunità Pastorale, della partecipazione reale alla sua vita di tutti, perché, a partire da qui, in molti si sentano coinvolti e diano la loro disponibilità anche per essere membri dei Consigli. Interrogiamoci anche sulle prospettive che nascono dal pensare e progettare le novità pastorali nella prospettiva di costruire comunità aperte, accoglienti e missionarie.

- A volte si fatica a trovare persone disponibili ad entrare in Consiglio Pastorale. È così anche nella nostra parrocchia? Come mai? Come far comprendere l'utilità e la bellezza del vivere questa esperienza?
- Quali ambiti della vita parrocchiale chiedono maggiormente di essere rinnovati e come il Consiglio Pastorale può aiutare in questa direzione?
- Quali modi di conduzione del Consiglio Pastorale riteniamo più utili e rispettosi di una vera corresponsabilità?

- Quali rapporti è bene instaurare, nelle Comunità Pastorali, tra Consiglio Pastorale e Direttivo?

3. Tre aspetti significativi

Tra i vari aspetti che toccano la vita del Consiglio Pastorale evidenziamo questi tre, sui quali invitiamo ad una breve riflessione:

- La formazione (cfr. Sinodo n. 134)

A volte si corre il rischio di pensare che per far parte significativamente del Consiglio Pastorale bastino buona volontà e disponibilità. Senza mettere in secondo piano queste virtù, è però necessario ribadire che è anche indispensabile una formazione, per lo meno ad uno sguardo complessivo della vita della Comunità, ad una vera passione ecclesiale, ad una visione di Chiesa come emerge dal Vaticano II.

- o Quali cammini formativi sembrano utili per raggiungere questi scopi?
- o Come ipotizzarli per preparare i candidati e per sostenere i membri dei Consigli Pastoralisti?
- o Come è stata vissuta la Scuola per gli Operatori Pastoralisti promossa lo scorso anno o più recentemente?

- La corresponsabilità

I Consigli Pastoralisti sono luoghi in cui si può realmente sperimentare un cammino di corresponsabilità. È necessario però che in primo luogo il parroco (o il responsabile di Comunità Pastorale) sia convinto del suo valore e lasci possibilità di esprimersi, valorizzando la presenza dei laici, anche nell'elaborazione dei progetti e nelle decisioni da prendere. Ed è anche importante che i laici si assumano le loro responsabilità, contribuendo fattivamente alla costruzione delle proposte pastorali.

- o Quali condizioni sono necessarie, in concreto, per vivere una reale corresponsabilità?
- o Cosa può ostacolare l'esercizio di questo valore?

- La pastorale di insieme e il cammino interparrocchiale

Sempre più appare evidente che una Parrocchia non può pensarsi come autosufficiente, ma deve avviare, o intensificare forme di collaborazione con le Parrocchie vicine. Questo è già realizzato nelle Comunità Pastorali, nelle Unità Pastorali, nelle Unità di Pastorale Giovanile ed in altre forme strutturate. È questo un cammino da percorrere positivamente e senza rimpianti, ma come una risposta reale agli interrogativi del nostro tempo.

È anche necessario partecipare attivamente alla vita del Decanato per operare in una logica di pastorale d'insieme. In questa ricerca e nella sua attuazione un ruolo decisivo è svolto dai Consigli Pastoralisti, chiamati a condividere e a far maturare questi passi. È necessario allora che chi ne fa parte non sia ancorato a visioni ristrette di Chiesa o ad anacronistici campanilismi.

- o Qual è la situazione in queste prospettive delle nostre parrocchie?
- o Cosa può favorire od ostacolare una visione più ampia di parrocchia?
- o Quali attenzioni avere nei passaggi verso queste nuove forme di pastorale?

4. Verso la formazione dei nuovi Consigli Pastoralisti Parrocchiali

La preparazione delle liste e delle votazioni non è solo un adempimento "burocratico" ma è un autentico momento di vita ecclesiale che aiuta a sentirsi partecipi della vita parrocchiale e delle sue decisioni.

- Come rendere possibile tutto questo? Quali passi fare per favorire candidature numerose e significative, per far crescere la partecipazione di tutti i fedeli a questo momento di vita ecclesiale, per sostenere l'esperienza di coloro che diventeranno membri dei Consigli Pastoralisti?